

# Lettera a una ragazza del futuro



Autrice  
e voce narrante  
**Concita De Gregorio**

Canzoni, voce  
e chitarra

**Erica Mou**

Illustrazioni

**Mariachiara Di Giorgio**

**VENGO ANCH'IO!**

**Laboratori creativi per  
bambini e bambine (6-11 anni)  
mentre i grandi sono a teatro  
Opere di carta**

*a cura del* Dipartimento educativo  
di Fondazione AGO Modena  
Fabbriche Culturali

**SABATO 8 MARZO  
ORE 19**

Teatro Storchi, Largo Garibaldi – Modena

INGRESSO GRATUITO PRENOTAZIONE CONSIGLIATA

BIGLIETTERIA 059 2136021

MODENA.EMILIAROMAGNATEATRO.COM



Pari opportunità  
Modena

**ER T** Emilia Romagna  
Teatro Fondazione  
Teatro Nazionale



L'assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Modena ed Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, per la giornata internazionale della donna, presentano una Concita De Gregorio capace di creare un filo potente e prezioso che unisce generazioni.

“Vivi come se il mondo fosse già quello che vuoi. Incarna il mondo che vorresti.” Concita De Gregorio scrive una lettera alla sé stessa del passato e alle ragazze che diventeranno donne. Le sue parole sono un filo potente e prezioso che unisce le generazioni, un'ode alla ribellione e alla gentilezza.

Nel reading scenico, impreziosito dalle illustrazioni di Mariachiara Di Giorgio, l'autrice intreccia le sue parole con la chitarra e la voce di Erica Mou. De Gregorio e Mou, che da tempo lavorano insieme in teatro, trasformano la lettura e le canzoni in una musica sola, in un manifesto di indipendenza, amicizia, coraggio che non può fare a meno della paura, fragilità e forza, libertà.

**Concita De Gregorio:** autrice e voce narrante

**Erica Mou:** canzoni, voce e chitarra

**Illustrazioni** di Mariachiara Di Giorgio

## **VENGO ANCH'IO!**

**Laboratori creativi per bambini e bambine (6-11 anni)  
mentre i grandi sono a teatro**

### **Opere di carta**

Quanti tipi di carte esistono e come le utilizzano gli artisti? Ispirati dal lavoro di alcuni grandi artisti del Novecento – Kurt Schwitters, Lucio Fontana, Enrico Castellani – ma anche dalle esperienze di Bruno Munari, il laboratorio propone una serie di attività di osservazione della carta e di creazione di nuove opere senza bisogno di matita né di colori.

*a cura del* Dipartimento educativo di Fondazione AGO Modena  
Fabbriche Culturali

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA PRESSO LA BIGLIETTERIA DEL TEATRO